

## Delibera n° 1783

Estratto del processo verbale della seduta del  
**27 novembre 2020**

**oggetto:**

RIPARTIZIONE E ATTIVAZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE PER COMPLESSIVI EURO 914.955,49 ALLA DOTAZIONE DEI BANDI POR FESR 2014/2020 APPROVATI CON DGR 2638/2017 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI PER INVESTIMENTI E RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE (ATTIVITÀ 2.3.A.1.BIS) E CON DGR 2639/2017 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI PER INTRODUZIONE DI SERVIZI E TECNOLOGIE INNOVATIVE ICT (ATTIVITÀ 2.3.B.1.BIS).

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	assente

**Daniela IURI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

**Visto** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**Vista** la decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione europea;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 e successive con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione europea;

**Vista** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020) che istituisce il Fondo fuori bilancio "Fondo POR FESR 2014-2020" per la gestione finanziaria del Programma;

**Visto** il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR approvato con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e successive modifiche;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2015, n. 1954, e successive modifiche che individua la struttura del Programma, declinato per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2638, con la quale è stato approvato il <<Bando 23a1 bis per gli aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI" (di seguito Bando Investimenti) il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal POR FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.a "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI">> e successive modifiche, la cui attuale dotazione finanziaria è pari a euro 30.887.196,28, di risorse POR/PAR;

**Vista** la graduatoria unica regionale relativa al Bando Investimenti, approvata con il decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito n. 2281 di data 30 agosto 2019 ed i relativi scorrimenti approvati con decreti nn. 2894 del 22 ottobre 2019 e 1250 del 13 maggio 2020;

**Dato atto** che, nell'ambito della graduatoria unica regionale inerente al Bando Investimenti, l'ammontare degli aiuti ammissibili relativi alle imprese utilmente collocate in graduatoria è pari a complessivi euro 36.248.989,07;

**Rilevato** che la dotazione finanziaria del Bando Investimenti, tenuto conto anche dei disimpegni maturati e già riutilizzati di euro 1.401.674,38 nell'ambito degli scorrimenti approvati con i sopraccitati decreti 2894/2019 e 1250/2020, non è risultata sufficiente a coprire l'intero importo degli aiuti ammissibili;

**Rilevato** che, in relazione alla graduatoria unica regionale relativa al Bando Investimenti, l'attuale ammontare delle risorse necessarie a scorrere completamente la graduatoria medesima è pari a euro 3.960.118,41;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2639, con la quale è stato approvato il Bando 2.3.b.1 bis “Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l’introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all’ICT” e successive modifiche (di seguito Bando ICT), il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.b “Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI”, la cui dotazione finanziaria attuale è pari a euro 8.440.482,81 di risorse POR/PAR;

**Vista** la graduatoria unica regionale relativa al Bando ICT, approvata con il decreto del direttore del Servizio per l’accesso al credito n. 739 del 23 marzo 2020 ed il relativo scorrimento approvato con decreto n. 1296 del 21 maggio 2020;

**Dato atto** che, nell’ambito della graduatoria unica regionale inerente al Bando ICT, l’ammontare degli aiuti ammissibili relativi alle imprese utilmente collocate in graduatoria è pari a complessivi euro 9.531.767,40 e che, pertanto, la dotazione finanziaria del Bando ICT non è risultata sufficiente a coprire l’intero importo degli aiuti ammissibili;

**Dato inoltre atto** che l’ammontare delle risorse necessario a scorrere completamente la graduatoria relativa al Bando ICT risulta pari a euro 1.091.284,59;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 ottobre 2020, n. 1628, con la quale sono state approvate la struttura del piano finanziario del programma e la ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR), nell’ambito della quale sono state assegnate risorse complessive pari a euro 914.955,49 di risorse POR a favore dell’Attività 2.3.a-b;

**Considerato** che è opportuno ripartire le predette risorse pari a complessivi euro 914.955,49, tra il Bando Investimenti e il Bando ICT in proporzione all’ammontare di contributo ammissibile relativo ai progetti inseriti nelle due graduatorie non ancora finanziati per carenza di risorse;

**Ritenuto** pertanto di ripartire e contestualmente di attivare le suddette risorse pari ad euro 914.955,49, di cui alla deliberazione 1628/2020 tra il Bando Investimenti e il Bando ICT, come di seguito indicato:

a) a valere sul Bando Investimenti euro 717.292,22 di risorse POR (corrispondente al 18,11% dell’ammontare di contributo ammissibile relativo ai progetti inseriti nella graduatoria del Bando Investimenti non ancora finanziati per carenza di risorse pari ad euro 3.960.118,41);

b) a valere sul Bando ICT euro 197.663,27 di risorse POR (corrispondente al 18,11% dell’ammontare di contributo ammissibile relativo ai progetti inseriti nella graduatoria del Bando ICT non ancora finanziati per carenza di risorse pari ad euro 1.091.284,59);

**Su proposta** dell’Assessore regionale alle attività produttive e turismo,

**La Giunta regionale** all’unanimità

### **delibera**

1. per quanto in premessa, le risorse destinate all’Attività POR FESR 2.3.a-b, pari a complessivi euro 914.955,49, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 30 ottobre 2020, n. 1628, sono ripartite e attivate, come di seguito indicato, in relazione al “Bando 2.3.a.1.bis per gli aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI” (Bando Investimenti) approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2638 e in relazione al Bando 2.3.b.1.bis “Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l’introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all’ICT” (Bando ICT) approvato con la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2639:

a) euro 717.292,22 di risorse POR a valere sul Bando Investimenti;

b) euro 197.663,27 di risorse POR a valere sul Bando ICT;

2. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE